

IL LIBRO

**TIZIANO
FUSELLA**

DALLA BIRMANIA CON FURORE. TROPPO

LE ATTESE per il Myanmar erano alte, fino a tre anni fa. La democrazia doveva essere la panacea di ogni male dopo decenni di dittatura. C'era perfino il personaggio ideale con tanto di fiori nei capelli, Aung San Suu Kyi, l'eroica dissidente che incarnava le nuove speranze. Ma molto è andato storto. Liberatasi dal giogo militare solo in parte,

l'ex Birmania ha replicato oscuri schemi autoritari. Dal furore della «nazione», sinonimo di «razza» in lingua birmana, al massacro dei



**L'ALTRA
STORIA DELLA
BIRMANIA**
Thant Myint-U
Traduzione di
P. D'Ortona
Add
pp. 320, euro 18

Rohingya e alle profonde disparità il passo è stato breve, complice l'uso distorto dei social. È il racconto sofferto di Thant Myint-U, tra i massimi storici della regione e nipote di U Thant primo segretario Onu non-europeo, che nella ventata democratica sospinta dall'Occidente aveva all'inizio sperato. Per poi ricredersi.

